# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1913

# PROPOSTA DI LEGGE

## d'iniziativa del Deputato COLITTO

*Annunziata il 1° dicembre 1955*

## Sistemazione dei dipendenti del cessato Governo militare alleato di Trieste

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Del numeroso contingente di dipendenti del cessato Governo militare alleato, tuttora in servizio presso il Commissariato generale del Governo, grave è la situazione di disagio e di viva apprensione per la sistemazione futura, rispetto alla quale la legge n. 961 del 28 agosto 1954, garantisce soltanto la continuità dell'impiego prestandosi, invece, ad una soluzione disastrosa in fatto di condizioni.

L'apprensione è resa più acuta dalle vaghe notizie, che qua e là trapelano, su trattative in corso, tenute gelosamente segrete alla vasta categoria degli interessati.

Se nemmeno le direttrici di massima del progetto di sistemazione sono state comunicate, risulta pur tuttavia che esse si identificano col passaggio puro e semplice nei ruoli transitori dello Stato. Sarebbe questa la soluzione più deprecabile, per cui occorre impostare su altre basi la sistemazione della categoria.

È ciò che ho cercato di fare con la presente proposta.

Si hanno con essa di mira i seguenti obiettivi generali:

*a*) creare un ruolo organico speciale per Trieste, nel quale venga collocato il personale civile assunto dal cessato Governo militare alleato – Zona anglo americana del Territorio Libero di Trieste – in servizio presso il Commissariato generale del Governo alla data della pubblicazione della legge e bloccare il pericolo di trasferimenti, *alias* « sventagliamenti », del personale stesso.

*b*) in applicazione delle disposizioni dell'articolo 2078 del Codice civile, continuare ad ancorare il trattamento economico al contratto collettivo dell'industria (metalmeccanica), sin dall'inizio prescelto – in quanto più favorevole ai dipendenti – del cessato Governo militare alleato (il quale se ha, poi, introdotto varianti in materia, lo ha sempre fatto a vantaggio di essi) e conservare ai singoli il trattamento economico goduto alla data di pubblicazione della legge, integrato con gli scatti, che per numerose ed esplicite dichiarazioni del Commissario generale del Governo, sono stati puramente sospesi;

*c*) assicurare la possibilità di vita al personale anziano, destinato altrimenti a ricorrere alla pubblica assistenza;

*d*) render possibile, su domanda, il passaggio dal ruolo speciale di Trieste ai ruoli transitori dello Stato a tutela di quello che potrebbe essere l'interesse degli elementi più giovani, i quali intendano iniziare la carriera nell'amministrazione dello Stato.

A tali fini per il punto *a*) l'articolo 1 prevede la creazione di un ruolo speciale del Commissariato generale del Governo per il Territorio di Trieste, che dovrebbe essere annesso alla pianta organica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attualmente allo studio, mentre l'articolo 2 colloca in tale ruolo il personale del cessato Governo militare alleato

tuttora in servizio presso il Commissariato generale del Governo ed automaticamente dovrebbe render impossibili i trasferimenti dei singoli dipendenti.

Per il punto *b*) provvede l'articolo 3, che trova fondamento giuridico, come ho detto, nell'articolo 2078 del Codice civile, non menzionato nel testo dell'articolo in quanto norma stabilita addirittura dal codice.

Per il punto *c*) l'articolo 4, capoverso 1°, contempla la possibilità di collocamento a riposo del *non* numeroso gruppo di personale anziano (tuttora in servizio) verso percezione di una pensione, in mancanza della quale le condizioni di vita dello stesso, più che precarie, diverrebbero insostenibili. Il capoverso 2° contempla il trattamento di quiescenza per il rimanente personale, cui dovrebbe provvedere uno speciale fondo pensioni, alimentato con trattenute sulle retribuzioni e reso operante da apposito regolamento che verrebbe in seguito stabilito.

Per il punto *d*) provvede l'articolo 5.

# PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituito un ruolo organico del Commissariato generale del Governo per il Territorio di Trieste, annesso alla pianta organica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ART. 2.

Il personale civile assunto in servizio dal cessato Governo militare alleato – Zona anglo-americana del Territorio Libero di Trieste – e tuttora in servizio presso il Commissariato generale del Governo per il Territorio di Trieste alla data di pubblicazione della presente legge, viene collocato nel ruolo organico speciale di cui al precedente articolo.

ART. 3.

Nei confronti del personale civile di cui all'articolo 2 della presente legge continua ad aver vigore il contratto collettivo di lavoro per l'industria (metalmeccanica).

Il personale predetto conserva i diritti da esso derivati ed il trattamento economico, maturati alla data di pubblicazione della presente legge.

ART. 4.

All'atto dell'entrata in vigore della presente legge, i dipendenti di cui all'articolo 2 che abbiano compiuto il 65° anno di età, rispettivamente il 55° per le donne, nonché sei anni d'interrotto servizio presso il cessato Governo militare alleato ed il Commissariato generale del Governo per il territorio di Trieste, possono su loro domanda essere collocati a riposo; il relativo provvedimento dà loro diritto ad una pensione pari all'80 per cento dell'ultimo trattamento economico percepito, e la pensione stessa è reversibile per il 50 per cento alla vedova.

Ai fini del trattamento di quiescenza per il rimanente personale civile di cui all'articolo 2 della presente legge, verrà constituito un fondo speciale, retto da apposito regolamento.

ART. 5.

Ai dipendenti civili collocati nel ruolo speciale di cui all'articolo 1 della presente legge è fatta salva la facoltà di passaggio nei ruoli transitori dello Stato. La relativa domanda deve essere fatta entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente legge.